



COMUNE DI FANO  
Provincia di Pesaro e Urbino

VII COMMISSIONE CONSILIARE  
Garanzia e Controllo

\*\*\*\*\*

L'anno **duemilasedici** (2016) il giorno **sei** (6) del mese di **ottobre**, alle ore 18.30 circa, nella sala del Consiglio Comunale del Comune di Fano, convocata su invito del Presidente (**in data 30.09.2016 pg. n. 62988**), si è riunita la **VII Commissione Consiliare Permanente**, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) *“Progetto fusione società ASET Holding SpA e società ASET SpA;*
- 2) *varie ed eventuali.*

Risultano presenti per la VII Commissione Consiliare:

CARICA	EFFETTIVI	SUPPLENTI	SI'	NO
Presidente	<b>Delvecchio Davide</b>		<b>X</b>	
Componente	<b>Aguzzi Stefano</b>		<b>X</b>	
Componente	<b>De Benedittis Mattia</b>		<b>X</b>	
Componente	<b>Fontana Giovanni</b>		<b>X</b>	
Componente	<b>Luzi Carla</b>		<b>X</b>	
Componente	<b>Mirisola Stefano</b>		<b>X</b>	
Componente	<b>Pierpaoli Dana</b>		<b>X</b>	
Componente	<b>Santorelli Alberto</b>		<b>X</b>	
Componente	<b>Severi Riccardo</b>			<b>X</b>
Componente	<b>Torriani Francesco</b>	<b>Enrico Nicolelli</b>	<b>X</b>	

Il consigliere Enrico Nicolelli sostituisce il membro effettivo Torriani Francesco.

**Capigruppo consiliari presenti:** Omiccioli Hadar.

**Consiglieri Comunali presenti:** Ruggeri Marta.

**Assessori presenti:** /

**Dirigenti/Funzionari interni presenti:** /

**Funzionari esterni presenti:** Presidente ASET SpA, dott.ssa Lucia Capodagli - Direttore Generale Aset Holding S.p.A., dott. Francesco Maria Spaccacocchi.

Assume la presidenza della VII Commissione Consiliare, il Consigliere Delvecchio Davide.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il segretario della VII Commissione Consiliare, sig.ra Bugugnoli Vanessa.

Alle ore **18.30** il Presidente, constatato il numero legale, dichiara valida la seduta.

Dà inizio alla sessione con una comunicazione preliminare di servizio, comunicando la volontà di chiedere ufficialmente, anche per le sedute della Commissione Garanzia, l'utilizzo del sistema di registrazione e trascrizione digitale impiegato in Consiglio Comunale, vista la complessità della redazione dei verbali, alla luce della durata delle sedute consiliari e della delicatezza degli argomenti trattati.

La seduta si avvia con un excursus riepilogativo del Presidente **Delvecchio** sulla questione all'ordine del giorno, ricordando che nel 2013, con delibera consiliare n. 75, in Consiglio Comunale si ufficializza da parte della precedente Amministrazione la volontà politica di intraprendere il percorso di fusione, obiettivo poi perseguito anche dalla nuova Giunta che il 19 febbraio 2015, con deliberazione n. 28, palesa la precisa intenzione di procedere con una certa celerità con il progetto, disponendo mandato ad un advisor di valutare sotto i vari aspetti l'opportunità dell'ipotesi di fusione.

Occorrono diversi mesi (circa 15) per individuare l'advisor e per ottenere la relazione richiesta, relazione che evidentemente non convince l'amministrazione proponente che nomina infatti un nuovo consulente, nella persona dell'Avv. Luca Perfetti dello studio BonelliErede, il quale presenta un nuovo parere legale in data 29 settembre 2016 ed entrato nella effettiva disponibilità dei commissari pochi giorni dopo.

L'excursus prosegue ricordando che nella seduta consiliare del 28 luglio scorso viene presentata la "direttiva relativa alla fusione per incorporazione di ASET Holding spa (Società incorporata) in ASET spa (società incorporante)", dove si precisa definitivamente di ritenere preferibile, avendo valutato tutto il possibile ventaglio di soluzioni, che il riposizionamento societario avvenga tramite fusione per incorporazione integrale di ASET Holding in ASET spa.

Viene inoltre disposto che alla scadenza del 15 ottobre p.v. la Giunta debba licenziare tutta la documentazione raccolta (piano industriale, conclusioni del consulente, ecc...) in una formale delibera necessaria per procedere con l'atto di fusione nell'ambito dei CDA delle società coinvolte.

Si chiede dunque ai Presidenti delle società presenti a che punto si trovino i lavori per la realizzazione definitiva del progetto.

Interviene la dott.ssa **Capodagli**, presidente ASET spa e A.D. dell'azienda, che mette al corrente l'assise di aver trasmesso in data 7 settembre u.s. alle società, al Sindaco del Comune di Fano, agli Assessori e al Presidente del Consiglio Comunale, un crono-programma del progetto di fusione (p.g. 57482), elaborato dopo l'approvazione dei bilanci consuntivi semestrali delle due società (alla data del 30.06.2016).

Tutti i dati contabili e finanziari sono adeguati per poter procedere con l'operazione di incorporazione entro l'anno.

La definizione del piano industriale è pressochè completa, sono stati predisposti tutti i dati macroeconomici e tutto il materiale è stato messo a disposizione del dott. Celani ai fini della redazione di un documento definitivo e completo, comprensivo anche di Statuto della nuova realtà societaria.

Hanno già avuto luogo gli incontri preliminari con i direttori degli tutti gli istituti di credito interessati da mutui accessi da ASET spa e ASET Holding e nessuno ha espresso parere negativo all'ipotesi di fusione, che anzi garantirebbe maggior liquidità e maggior capacità di produrre utili.

Il nulla osta delle banche è intervenuto ad oggi solo informalmente e il dott. **Spaccacocchi** precisa al riguardo che è stata appunto presentata una richiesta di formalizzazione, da far pervenire entro il 20 ottobre, per poter appunto rispettare le tempistiche esplicitate nel crono-programma.

Gli istituti di credito interessati sono essenzialmente 4: Monte Paschi di Siena, Banca delle Marche, Unicredit e San Paolo Intesa.

Proseguendo, la dott.ssa **Capodagli** ricorda alcune importanti scadenze evidenziate nel cronoprogramma: entro il 15 ottobre la Giunta Comunale dovrà presentare in Consiglio la deliberazione richiesta nella seduta del 28 luglio scorso, corredata del parere dell'avv. Perfetti; seguirà successiva comunicazione formale alle associazioni sindacali, ex lege 428 del 1990, per un esame congiunto e relativo accordo.

Entro il 30 ottobre verrà approvato il progetto di fusione da parte dei CDA di ASET spa e ASET Holding con iscrizione al Registro delle Imprese ed entro il 30 novembre p.v. si procederà con le varie deliberazioni nei Consigli Comunali dei comuni soci per consentire ai rispettivi Sindaci di partecipare all'Assemblea Straordinaria dei Soci ai fini dell'approvazione del progetto.

Entro il 31 dicembre l'Assemblea dei Soci Straordinaria potrà così approvare il progetto di incorporazione completa di ASET Holding in ASET spa.

Il nuovo soggetto societario inizierà ufficialmente la sua attività a partire dal 1 gennaio 2017, con firma retroattiva di tutti gli ultimi atti davanti all'autorità notarile entro il 31.03.2017.

Il prossimo step è quindi rappresentato dalla presentazione, da parte della Giunta, in Consiglio Comunale entro il 15 ottobre dell'intero piano di fusione, con l'analisi delle motivazioni, il piano industriale e l'organizzazione.

La dott.ssa Capodagli conclude con un accenno alla "Riforma Amadia" appena entrata in vigore (D. Lgs. 175 del 19.08.2016), ai sensi della quale le società a partecipazione pubblica possono assumere, alla luce della nuova legge vigente, soltanto le forme di SPA o SRL (in perfetta linea con il piano di fusione).

Il dott. **Spaccazocchi** precisa che la redazione della documentazione necessaria è a buon punto, restano da percorrere tutti passaggi formali sopra descritti, dalle approvazioni nei CDA delle due aziende, alle discussioni in Consiglio Comunale fino alle approvazioni nell'Assemblea dei Soci.

A questo punto il Presidente **Delvecchio** apre il dibattito tra i commissari.

Il consigliere **Omiccioli**, presente in aula, chiede di poter intervenire per chiarire alcuni punti dubbi.

Chiede per prima cosa se sia effettivamente entrato in vigore il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ("Decreto Amadia") e, successivamente, delucidazioni sui dati presentati dall'advisor (molto più ottimistici rispetto a quelli delineati dal consulente precedente) e sui vantaggi dell'operazione di fusione.

La risposta è affermativa: il testo unico delle partecipate è ufficialmente entrato in vigore a far data dal 23 settembre (Decreto Lgs. 175/2016).

Il dott. **Spaccazocchi** prende la parola, chiarendo che la relazione proposta dall'advisor (e allegata a completezza di informazioni al presente verbale) costituirà parte integrante del piano industriale, piano che presenta stime che parlano chiaro sui benefici della fusione:

- 2 milioni e 700.000 mila euro di risparmio di costi operativi in 5 anni
- incrementi di fatturato
- a parità di tariffe finali applicate, aumento di ricavi di un milione e 300.000 euro
- un risparmio totale di circa 4 milioni di euro

Numeri questi che vengono definiti da Spaccazocchi come "cautelativi", rappresentando la proiezione del minimo conseguibile; è molto probabile che si riesca a realizzare risultati anche superiori.

La dott.ssa **Capodagli** precisa inoltre che non ci saranno licenziamenti, ma un'operazione di ottimizzazione delle risorse umane presenti; non ci sarà alcuna diminuzione di personale. Eventuali pensionamenti non seguiti da nuove assunzioni, saranno possibili in situazioni limite ritenute evidentemente di esubero.

**Spaccazocchi** sottolinea anche che potrebbero aumentare i servizi in house gestiti dal nuovo soggetto societario (verde pubblico, servizi cimiteriali, impianti sportivi e pubblica illuminazione). La stessa attività di riscossione svolta ad oggi da ASET servizi solo nel territorio comunale di Fano potrebbe estendersi a tutti i Comuni della vallata di riferimento.

Chiede la parola il consigliere **Aguzzi**.

Nulla da eccepire, sotto il profilo tecnico, sui dati proposti nel piano industriale e sulle conclusioni dell'advisor.

Ben venga la fusione di due aziende che operano nello stesso territorio e nella stessa città, con le politiche di risparmio che ne derivano, la maggior funzionalità e le opportunità di maggior investimento.

Esprime soddisfazione per le tempistiche proposte nel crono-programma presentato dalla dott.ssa Capodagli, ma si augura che vengano di fatto rispettate visto che più volte le operazioni di fusione sono miseramente slittate rispetto a quanto preventivato.

La dott.ssa **Capodagli** puntualizza in merito che le fusioni vengono nel concreto realizzate dalle proprietà delle aziende municipalizzate, non dalle aziende stesse, quindi il rispetto dei termini previsti spetta ai Comuni detentori.

**Aguzzi** chiarisce che infatti sta indirizzando il suo intervento alla platea politica e non a quella tecnica, precisando che le sue osservazioni sono appunto di natura strettamente politica.

Pur comprendendo la volontà della nuova amministrazione di revocare atti realizzati dalla precedente e l'opportunità di rivalutare e studiare da nuovo la materia per averne maggior padronanza, si chiede come mai ci siano voluti due anni e mezzo per arrivare alle scadenze presentate nell'odierna seduta e per quale motivo siano stati affidati nuovi incarichi a consulenti e periti.

Si voleva forse rovesciare il progetto iniziale di inglobare ASET Holding in ASET spa e tentare di realizzare l'operazione contraria (laddove anche il nuovo advisor sia giunto alla conclusione dell'assoluta legittimità del progetto iniziale di ASET Holding inglobata)?

Quanti sono costati alla Città tutti questi doppi incarichi e tutto questo ritardo?

Quanto si poteva già risparmiare se le operazioni di fusioni fossero state realizzate nei tempi previsti originariamente?

Il Presidente **Delvecchio**, condividendo i dubbi del commissario Aguzzi, precisa che a queste domande avrebbe potuto fornire opportune e precise delucidazioni il dirigente incaricato, dott. Celani, regolarmente convocato in seduta ma assente per impegni sopravvenuti.

Sarebbe quindi opportuna una nuova convocazione, successiva alla data del 15 ottobre.

Il dott. **Spaccazocchi** interviene per fornire i dati relativi ai costi per gli incarichi ai consulenti: 43.000 euro totali.

**Delvecchio** obietta che si tratta soltanto del costo degli ultimi incarichi, ce ne sono stati molteplici in precedenza che hanno superato i 100.000 euro di spesa.

**Santorelli** prende la parola sottolineando l'anomalia di una spesa di 43.000 euro per incarichi di consulenti che hanno finito per avvallare la stessa ipotesi presentata anni prima dalla precedente Amministrazione; soldi e tempo per una strada (quella dell'incorporazione di ASET Holding in ASET spa) che già la precedente Amministrazione aveva individuato, tra le varie ipotesi di fusione, non solo come preferibile ed opportuna ma addirittura obbligata.

La parola passa alla consigliera **Luzi** che chiede se le quote di partecipazione dei Comuni soci rimarranno le stesse nell'ambito della nascente società.

**Spaccazocchi** risponde che nulla cambierà; c'è un nuovo ingresso con il Comune di Cantiano, ma in termini di controllo societario nulla cambia per il Comune di Fano.

Viene anche comunicato che lo Statuto della nuovo soggetto giuridico (al vaglio del dirigente Celani) prevederà la possibilità di disciplinare con patti para-sociali una nuova forma di distribuzione degli utili tra i comuni soci, non in base alle quote societarie ma in base all'apporto, in termini di fatturato, di ciascun socio nell'ambito dei servizi di igiene ambientale e di servizio idrico.

Accordi para-sociali che possono anche avere durata superiore ai 5 anni, grazie alla nuova Riforma Amadia.

Esprime consenso per l'imminente conclusione dell'operazione anche il consigliere **Nicolelli**, augurandosi anch'egli che vengano poi di fatto rispettate le tempistiche prospettate.

Le condizioni per chiudere nel migliore dei modi e in tempi celeri il progetto di incorporazione ci sono tutte.

Il Presidente **Delvecchio**, non essendoci altre questioni da affrontare né ulteriori domande, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore **19,35**.

**DEL CHE E' STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE COSI' SOTTOSCRITTO**

**IL SEGRETARIO**  
**(Vanessa Bugugnoli)**

**IL PRESIDENTE**  
**(Delvecchio Davide)**

**Il presente verbale è stato inviato all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale in originale, e in copia all'Assessore Competente ed ai componenti la commissione.**

---

Allegati:

- PARERE LEGALE Avv. Luca R. Perfetti - 29.09.2016